

Codice A1906A

D.D. 17 dicembre 2015, n. 948

**Svincolo della polizza fidejussoria presentata ai sensi dell'art. 7 comma III della l.r. 69/1978 dalla Società Buzzi Unicem S.p.A. relativa alla "ex Cava di argilla in località Madonna delle Vigne del Comune di Trino Vercellese (VC)". Codice A123V.**

Visto:

gli articoli 1, 4 e 13 della l.r. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" relativi all'esercizio dell'attività estrattiva nei parchi e nelle aree protette regionali;

la determinazione dirigenziale n. 184 del 17 ottobre 2000 con la quale la cava in oggetto era stata autorizzata sino al 4 ottobre 2005 e prescriveva ai sensi del comma III dell'art. 7 della l.r. 69/1978 la presentazione di una cauzione o garanzia assicurativa pari a € 529.368 (cinquecento ventinovemila trecento sessantotto euro);

che a seguito di richiesta, in data 7 giugno 2007, da parte della Società Buzzi Unicem S.p.A. della liberazione della sopra richiamata cauzione, era stato eseguito un sopralluogo congiunto con rappresentanti del Comune di Trino Vercellese e del Parco naturale del Bosco delle Sorti e della Partecipanza nel quale si era verificata la completa attuazione delle opere di recupero ambientale, a seguito del sopralluogo con la nota n. 9266 del 3 settembre 2007 era stato richiesto il mantenimento di una cauzione dell'importo pari a € 106.000 (centsei mila euro) finalizzata ad assicurare le cure colturali e le sostituzioni delle piante non attecchite del cantiere "Madonna delle Vigne", la Società Buzzi Unicem S.p.A. in data 1 ottobre 2007 ha stipulato con la Unicredit Banca d'Impresa la fidejussione bancaria n. 460831320406, attualmente vigente;

la richiesta, in data 21 maggio 2015 dalla Società Buzzi Unicem S.p.A., di eseguire un sopralluogo congiunto atto a verificare l'attuazione delle opere di manutenzione per procedere allo svincolo della suddetta cauzione residua.

Preso atto che con il sopralluogo avvenuto in data 20 ottobre 2015 al quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Ente di Gestione delle aree protette del Po vercellese-alessandrino e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino è stata verificata l'attuazione delle opere di manutenzione del cantiere "Madonna delle Vigne".

Considerato che non risultano altri obblighi da parte della Società Buzzi Unicem S.p.A. e che l'area già oggetto di coltivazione mineraria è completamente recuperata sin dal 2007 al contesto ambientale circostante.

Ritenuto pertanto necessario svincolare la fidejussione residua.

Tutto ciò premesso:

vista la l.r. n. 69 del 22 novembre 1978;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

*determina*

1. Per le motivazioni esposte in premessa, che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano, la fidejussione residua, presentata dalla Società Buzzi Unicem S.p.A., tramite fidejussione bancaria della Unicredit Banca d'Impresa n. 460831320406 dell'importo pari a € 106.000 (centosei mila euro), è svincolata.

2. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

3. La presente determinazione sarà comunicata al Comune di Trino Vercellese e all'Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese-alessandrino e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino e per opportuna conoscenza alla Provincia di Alessandria.

4. Ai sensi della Legge 241/1990, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione e piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore  
dott. Stefano BELLEZZA

Visto  
Il Direttore Regionale  
dott. ssa Giuliana FENU